

La preoccupazione emersa nel corso del consiglio comunale

Allarme per i numeri della scuola di Pulfero

Preoccupazione, a Pulfero, per le sorti della scuola locale. L'argomento è stato affrontato mercoledì 20 febbraio dal consiglio comunale in margine al dibattito sul bilancio preventivo per il 2002. "La scuola di Pulfero non gode di ottima salute" ha affermato il sindaco Piergiorgio Domenis. L'allarme per la possibile soppressione di classi o addirittura per la chiusura delle scuole materne ed elementari riguarda il prossimo anno scolastico. I preiscritti sono 5 alle materne e 24 alle elementari (4 in prima, 2 in seconda, 5 in terza, 6 in quarta e 7 in quinta). Domenis ha accennato ad una proposta di rideterminazione del territorio scolastico.

co, all'interno dell'Unione dei Comuni, perché a Pulfero possano frequentare anche scolari di altri comuni. Ma ovviamente, seppur tra

le righe, non sono mancati accenni al fatto che 8 bambini di Pulfero frequentano la scuola bilingue di S. Pietro. Il bilancio, che pareggia

sulla cifra di 2 milioni 426 mila euro, è stato approvato con il voto contrario di Sandra Medves e l'astensione di Severino Cedarmas.

Nella sua relazione il sindaco ha giudicato negativamente l'orientamento della Finanziaria, troppo centralizzata, e il fatto che i trasferimenti dalla Regione sono gli stessi della passata gestione. Domenis ha difeso il suo operato amministrativo, che "è riuscito a dare un'impronta nuova, di trasparenza ed efficienza", ed ha sottolineato lo sforzo sul fronte degli investimenti, tanto che alcune opere previste in un primo tempo per il 2003 o il 2004 sono state anticipate in questo esercizio. (m.o.)

Stregna, la viabilità interessata da riaperture e sistemazioni

Verrà riaperta questa settimana la strada a Presserie, nel comune di Stregna. I lavori, conseguenti all'alluvione del 1998, riguardavano una scarpa che è stata sistemata dalla Protezione civile. Per circa un mese verrà invece ora chiusa la strada tra Zamir e Postregna, anche questa interessata da lavori. Nello stesso comune sta per essere ripristinata la interpodale tra Gnidovizza e la Valle dello Judrio, mentre sono quasi finite le opere realizzate con fondi comunali sulla vicinale Raumente Cuc. In primavera, annuncia il sindaco Garbaz, in varie frazioni si procederà ad una nuova asfaltatura.

Pismo iz Rima

Stojan Spetić



Režiser Nanni Moretti na Navonem trgu ni povedal nic posebnega, vendar je s svojim javnim ugledom dal več poguma veliki množici zbeganih, a kljub temu jeznih in pripravljenih na dejanje. Ljudi, ki so pred šestimi leti proslavljeni zmago Oljke s Prodijem, nato pa leto za letom kopili razočaranja ob spoznanju, da so se njihovega hrepenjenja in upanj polastili poklicni politikanti, ki so si pred njihovimi glasovi zatisnili ušesa in pokrili oči, da bi ne slišali, ne videni. In tako niso slišali nerganja zaradi vzajemnih komplimentov med levico in desnico, niti slavoslovov "salojškim fantom". Da o tisti grdi južnjski besedi - "inciucio" -, ki je za nekaj let postala edina strategija leve sredine, sploh ne govorimo. Mežikanju med levico in desnico je botrovilo skupno priseganje na liberalizem in vse laživrednote, ki jih prinaša.

Potem se padec Prodijeve vlade, skrpana koalicija, vojna z Jugoslavijo in pozneje se v Afganistan... In nehnih strankarska inženierija.

demokristjane in se aktivne fašiste, jih utišal in jim poiskal skupni imenovalec. Tedaj se je pod njeno krožno prisel mesarski boj za prvenstvo med Levimi demokrati in sredinsko Marjetico. Ker bi enako količino energije porabili za boj proti desničarski koaliciji, bi se skripala.

Drugim sploh niso pustili dihati, da so se oddaljili in medsebojno zblžali. Sedaj govorijo o "Domu solidarnosti", ki naj bi združil sredince, zmerne reformiste, levico in civilna gibanja.

Medtem pa so Berlušconi in njegovi pokazali, česa so sposobni. Poskrbeli so predvsem zase in za svoje prijatelje v poslovnem svetu. Naplatali so upokojence, delavcem segajo po pridobljenih pravicah, mladini obetajo čedalje slabšo socialno zaščito.

Naj se torej čudimo, da je v ljudeh prekipelo in da so sli na ulice? Delavci se pripravljajo na splošno stavko, da bi ubranili svoje pravice. Njihovim demonstracijam se čedalje pogovor.

Oljka je izgubila oblast, ker ni bila sposobna združiti med seboj različne stranke, tako kot Berlusconi, ki je znal spraviti pod isto streho bivše steje pridružujejo mladi, zaposleni na črno, brez jamstev.

Spontano nastaja novo gibanje, ki terja nekaj zelo preprostega: pravčnost, demokracijo, spoštovanje zakonitosti ob spoznanju, da v Italiji nastaja režim, neofašizem v modrem dvorstnem jopiču in sivo s pikami posipano kravato.

V Florenci je "Pancho" spravil na ulico 12 tisoč solnikov. V Milianu so v "Palavobis" in predenj spravili 40 tisoč ljudi. Pred rimske sodne palače je kolo zaplesalo 10 tisoč ljudi. Nihče jih ni organiziral, prišli so sami, da bi izkricali svoj gnev in zahtevali od svojih političnih voditeljev, da se ob zavesti njihove moci z vsemi silami uprejo. Ker ne marajo furbastega premierja, ki kaže rogove tujim partnerjem, kakor če bi hotel reči tisti znani "me ne frego".

Osmega marca pride Berlusconi v Trst, na srečanje s Schroederjem. Zakaj bi tistega lepega dne ne zaplesali kolo na glavnem trgu? In evropskim gostom dopovedali, da vlada tistega gospoda ne spostevo svojih zakonov, krni pravice šibkih manjšin, jih ponzuje na vsakem koraku.

Osmega marca bo prva obletnica, kar je bil v Uradnem listu objavljen naš zascitni zakon. Proslavimo ga s protestom in ne skrbimo, da bi nam zarjavil cvek izpraznil gumo navdušenja.

Insieme per la Nato

Slovenia e Lituania sono accomunate dall'impegno per l'ingresso nella Nato e nell'UE e su questa base si possono costruire le condizioni per una maggiore collaborazione tra i due paesi. Questo è quanto è emerso nell'incontro tra il ministro degli esteri sloveno Rupel ed il suo omologo Valionis a Vilnius.

Anche nell'incontro a Riga è stato espresso lo stesso auspicio e cioè che

Aktualno

La Slovenia ed i suoi strani silenzi

La problematica della minoranza slovena in Italia è stata oggetto di un articolo del quotidiano "Il Piccolo", scritto dal noto giornalista Paolo Rumiz. L'articolo è un'ipotetica lettera di Rumiz ad un amico di Lubiana ed in essa lancia una forte "j'accuse" nei confronti della Slovenia, rea di aver stipulato "un patto silenzioso" con la destra italiana a scapito anche della minoranza slovena.

"Non so spiegare diversamente" sostiene Rumiz, "quelli che definisci gli "strani silenzi" del tuo Paese sugli ultimi eventi di confine. Alleanza Nazionale attacca la minoranza, blocca l'uso facoltativo delle carte d'identità bilingui, riesuma i fantasmi della guerra fredda con toni che nemmeno il tribuno carinziano Haider avrebbe mai usato, e da voi nessuno protesta. Mandano solo una letterina all'ambasciatore. Il governo Berlusconi insabbia la legge di tutela della minoranza e a Lubiana niente tempeste parlamentari, niente proteste ufficiali. E' un silenzio che fa rumore.

Tu cerchi di darti una spiegazione, mi dici che Lubiana ha paura di irritare l'importante vicino da cui dipende il suo ingresso in Europa. Ebbene, non ci credo. Fino a un anno fa Lubiana non aveva affatto questa paura. Attaccava per molto meno il governo aperturista dell'Ulivo, nonostante fosse stato proprio quel governo a spalancarle le porte dell'Europa e a sbloccare dopo decenni la legge di tutela della minoranza."

E così continua: "Oggi che la destra intimidisce i sindaci della minoranza, a Lubiana nessuno fiata. Allora non trovo altre spiegazioni. Al governo del tuo

Paese questa nostra destra va bene, anzi benissimo. Succede perché la Slovenia soffre della sindrome di Lilliput. Di fronte all'Europa forte, teme per la sua identità. Ha paura di anne-gare nella nuova casa comune, di ritrovarsi politicamente schiacciata come sotto la Jugoslavia. Oggi Lubiana sente sempre meno l'Europa come una priorità. L'euroscetticismo berlusconiano le va benissimo.

E ancora meglio le va questa nostra destra "etnica", per la quale i confini non si aprono, ma si difendono. Menia, vedi, va bene persino a qualche falco della tua minoranza. Va meglio di Vacci e persino di Illy. I tuoi non lo confessano mai, ma sanno perfettamente che uno come lui abbaia e non morde. Uno così non rompe, anzi rafforza tra gli sloveni d'Italia la vecchia macchina del consenso basata sulla contrapposizione etnica; non fa comunicare ma lascia divisi gli orticelli della memoria (Risiera contro Foibe); non spacca la perimetrazione dei piccoli poteri e delle piccole rendite. L'assedio della destra, pensano, aiuta gli sloveni. Io credo che rafforzi solo la vecchia leadership e consigli lo "status quo" nella minoranza.

Per capire, guarda l'Alto Adige. Alleanza Nazionale e il Südtiroler Volkspartei apparentemente si detestano. In realtà sono indispensabili una all'altro. L'Svp prende voti perché An sventola l'italianità, e An prende voti italiani perché l'Svp fa rullare i tamburi degli Schützen. Qui è esattamente la stessa cosa. Menia, senza gli sloveni, politicamente non esisterebbe. Non avrebbe di che parlare".

ha espresso il suo malcontento per le difficoltà che incontra la realizzazione del centro islamico. In Slovenia la comunità musulmana conta dalle 40 mila alle 70 mila persone. Il numero preciso sarà noto dopo il censimento che si terrà il prossimo aprile.

Musulmani in festa

Diverse migliaia di fedeli si sono raccolti nei giorni scorsi nel padiglione Tivoli a Lubiana per festeggiare in preghiera la ricorrenza islamica del "kurban bajram". Il mufti sloveno Osman Đogić dopo aver fatto gli auguri a tutti

Nato: diplomazia al lavoro

con un approccio professionale. Si tratta della questione del gruppo linguistico tedesco in Slovenia, della minoranza slovena in Austria, della confisca dei beni e del processo di decentralizzazione.

Schüssel ha inoltre dichiarato che la Slovenia è tra i paesi candidati quella più pronta all'integrazione europea che dovrebbe avvenire nel 2004 o 2005.

Anche a Capodistria?

Alle elezioni ammini-

strative del prossimo autunno dovranno votare per rinnovare il consiglio comunale anche i cittadini di Capodistria. Lo propone al parlamento il governo anche se a causa di complicazioni, legate alle precedenti elezioni, il mandato agli attuali amministratori scade appena alla fine del prossimo anno.

Se la legge dovesse passare è prevedibile un loro ricorso alla Corte costituzionale.

Insieme per la Nato

Slovenia e Lettonia sono accomunate dall'impegno per l'ingresso nella Nato e nell'UE e su questa base si possono costruire le condizioni per una maggiore collaborazione tra i due paesi. Questo è quanto è emerso nell'incontro tra il ministro degli esteri sloveno Rupel ed il suo omologo Valionis a Vilnius.

Anche nell'incontro a Riga è stato espresso lo stesso auspicio e cioè che

Quattro bronzi

La Slovenia ha conquistato alle olimpiadi di Salt Lake City quattro medaglie di bronzo. Le hanno vinte Robert Kranjec, Primoz Peterka, Damjan Fras e Peter Zonta nel salto dal trampolino.

Sostegno austriaco

Il cancelliere austriaco Wolfgang Schüssel è stato la settimana scorsa ospite del premier Drnovšek a Brdo. L'Austria non ostacolerà l'ingresso della Slovenia nell'UE, ha assicurato. I problemi bilaterali aperti saranno invece affrontati a livello politico e

Obsežna samostojna razstava v galeriji knjižnice

V Tolminu dela Luise Tomasetig

V petek 15. februarja so v knjižnici Cirila Kosmača v Tolminu slovesno odprli razstavo ilustracij Luise Tomasetig.

Gre za precej obsežno samostojno razstavo, na kateri se beneška ilustratorka predstavlja s kakimi 35. ilustracijami, ki so beneski, furlanski in sirsi italijanski publiku dobro znane, saj so skoraj vse že objavljene v slikanah.

Na tolminski otvoritvi je njen delo predstavila Nika Simčič, poskrbljeno je bilo tudi za glasbeno kuliso. Izvirno skladbo s področja eksperimentalne glasbe je za to priložnost zložil Giacomo Toniutti. In vse skozi sprembla obiskovalce.

Luisa Tomasetig je doli delala na zakladu beneske ljudske tradicije in tudi na osnovi otroških besedil za natečaj "Moja vas" in jih prevedla v poseben čaroben svet. Mlada ilustratorka, kot je napisal prof. Pavel Petricig, "zna gledati okrog sebe, dojemati neuahljive sugestije okolja, življenja in tradicij Nadiških dolin" obenem obvladuje drazljiv in zapleten svet ilustracije.



Odločilnega pomena za njen ustvarjanje pa je nadaljuje Petricig - predvsem "njena sposobnost, da črpa iz same sebe in omogoča svojim notranjim silam, da pridejo na površje. Figurativna nadarjenost, poznavanje izraznih govorov, nenehno iskanje ustreznih tehničnih sredstev in dosledna lastna govorica, stalna pripravljenost na eksperimentiranje v okviru iste teme s skicami, pripravljalnimi risbami, grafičnimi poskusi in kompozicij-

skimi spremembami: to so njene glavne odlike".

Tolminska razstava je zanimiva tudi zato, ker lepo prikazuje prehodeno pot in tudi zorenje mlade umetnice.

Seznam objavljenih del Luisa Tomasetig je res zelo obsežen. Njena odločitev pripovedovati otrokom z ilustracijami ji je že prinesla tudi številna priznanja.

Razstava bo na ogled mesec dni, nato jo bodo postavili tudi v drugih krajih Slovenije.

Začenja se Primorska poje

Letos sodeluje 170 pevskih zborov z obeh strani meje

Pomlad nam v našem obmejnem prostoru vsako leto oznanja velika kulturna prireditev, zborovska manifestacija, ki zajema kraje na eni in drugi strani meje. To je Primorska poje, ki bo letos združila 170 pevskih zbor in par tisoč pevcev.

Prireditev, ki se je začela 33 let od tega, na italijanski strani organizira Zveza slovenskih kulturnih društev, k njej sta se pred leti pridružili še goriska Zveza cerkvenih pevskih zborov in tržaska Zveza slovenske proschte.

Primorska poje se bo letos začela v soboto 2. marca ob 20.30. uri v kulturnem domu na Kneži, zaključila pa v soboto 27. aprila v avditoriju v Portorožu. Na njej bodo tudi letos sodelovali pevski zbori iz Benečije in sicer moški pevski zbor Matajur iz Klenja, skupina Beneske korenine iz Srednjega in zbor Pomlad iz Podbonjca.

Na območju videmske pokrajine sta tudi letos predvidena dva koncerta. Prvi bo 10. marca na Tržišu, kjer je prireditev res

nekaj posebnega, saj se tu srečujeta Primorska in Koroška poje. Druga bo pa 7. aprila v Terski dolini. Že četrto leto zapored bo koncert v Terski dolini in goštita ga bo cerkev Svetega Florjana v Zavarhu.

Primorska poje je velika in pomembna prireditev, ki tudi zaradi množice nastopajočih zahteva velik organizacijski napor. Večkrat je tudi zasla v krizo in nekaj

krat se je pojavil kdo, ki je predlagal njen ukinitev. A to ne bo slo, saj gre za pomembno kulturno gibanje, ki ob gojivju zborovskega petja omogoča tudi medsebojno spoznavanje med zbori, izmenjavo izkušenj in mnenj.

V teh letih se je ustvarila gosta mreža stikov, ki je prispevala tudi k izmenjavi koncertov in torej se te nejšega povezovanja.



Zbor Matajur iz Klenja

Vetrina musicale per giovani talenti

La rassegna a Povoletto, Attimis, Nimis e Faedis

Si è aperta sabato 23 febbraio, nella sala Centro Civico di Povoletto, la prima edizione di "Giovani talenti 2002", vetrina musicale curata dall'Associazione culturale musicale Euritmia in collaborazione con l'assessorato alla cultura della Provincia di Udine e con il patrocinio delle amministrazioni comunali di Udine, Povoletto, Attimis, Nimis e Faedis. La rassegna prevede dodici eventi concertistici selezionati con l'obiettivo di valorizzare alcuni fra i più interessanti talenti strumentali sulla scena regionale e nazionale. La prima serata ha visto esibirsi il "Quartetto Pezzè", nato all'interno del Conservatorio "Tomadini" di Udine.

La manifestazione musicale continuerà il 9 marzo con il fisarmonicista Andrea Valent, il 16 marzo i riflettori saranno puntati sul pianista veneto Alessandro Taverna, il 6 aprile ancora un pianista,

Alessandro Bulfon, e il 20 aprile appuntamento con il concerto del percussionista Gabriele Rampogna.

"Giovani Talenti 2002" farà tappa il 4 maggio nella sala consiliare di Faedis, con il concerto sassofono-pianoforte del duo Alex Sebastianutto-Stefano Bulfon. L'11 maggio, nella Chiesa dei santi Gervasio e Protasio di Nimis, si terrà concerto di Mario D'Agosto (liuto e tiorba), affiancato dalla soprano Andrea Manchee.

Il 18 maggio, nell'auditorium Padre Tristano D'Attimis, di scena il violinista Mauro Tortorelli, e il 30 maggio concerto voce-pianoforte del duo Pierdavide Persello-Damiano Petrei. Infine, nel salone del Parlamento del Castello di Udine, il 19 maggio "Giovani Talenti" proporrà il concerto per la presentazione delle opere vincitrici del 2° Concorso internazionale di composizione.

La pubblicazione di Valeria Pierigigli sarà presentata giovedì 7 marzo a Udine Lingue e identità, un libro

Uno strumento per comprendere meglio i provvedimenti di tutela delle minoranze

Uno strumento prezioso per comprendere la portata delle leggi 482 sulla tutela delle minoranze linguistiche storiche e 38 sulla tutela globale della minoranza slovena nel Friuli-Venezia Giulia. E' quanto si rivela il libro di Valeria Pierigigli "Lingue minoritarie e identità culturali", pubblicato da Giuffrè editore, che sarà

presentato giovedì 7 marzo, alle 17, nella sala consiliare di palazzo Belgrado, sede della Provincia di Udine.

Interverranno, oltre all'autrice, il presidente della Provincia Marzio Strassoldo, il direttore del Dipartimento di scienze giuridiche dell'università di Udine Luca Mezzetti, il ricercatore di Istituzioni

di diritto pubblico dello stesso ateneo Guglielmo Cevolin e il responsabile dell'ufficio per la lingua friulana e le altre lingue minoritarie della Provin-

cia di Udine William Cislino. Valeria Pierigigli è professore associato di Istituzioni di diritto pubblico presso l'università di Parma.

Venerdì 1 marzo giornata della cultura slovena

Festa a Malborghetto

Com'è ormai tradizionale, anche nella Val Canale si celebrerà la Giornata della cultura slovena.

La manifestazione, organizzata dal Centro culturale sloveno Stella Alpina - Planika, avrà luogo venerdì 1 marzo nel Palazzo veneziano a Malborghetto con inizio alle ore 19.

La giornata si articolerà in due momenti. Prima si presenteranno i ragazzi che frequentano i

corsi di sloveno e la scuola di musica nel Centro culturale sloveno Planika di Ugovizza, alternando la lettura di frammenti della letteratura slovena a brani musicali, eseguiti con la chitarra ed al pianoforte.

La seconda parte della serata invece sarà dedicata a due illustri ospiti dalla Slovenia, si esibiranno infatti la cantante Vita Mavrič ed il pianista Mojmir Sepe.

Slovenski jezik na seminarju

Potekal bo od 1. do 13. julija a Ljubljani

Zavod za slovensko izobraževanje obvešča, da je odbor 38. seminarja slovenskega jezika, literature in kulture odobril sest mest za letosnj seminar s krovno temo Ustvarjalnost Slovencev po svetu.

Seminar bo potekal na Filozofski fakulteti v Ljubljani od 1. do 13. julija (za popolne zacetnike je predviden uvodni del od 24. junija). Namenske slavistem, zlasti slovenistom (znanstvenim delavcem, studentom, srednješolskim profesorjem, prevajalcem) in kulturnim delavcem iz zamejstva.

Program obsega predavanja, posebne tecaje, lektorske vaje in konverzacijo ter dopolnilne pobude (obiske, predstave, ekskurzije).

Dodatne informacije dobite pri tajnistvu seminarja (tel. 00386-1-2411320, e-mail ssjk@uni-lj.si, http://www.ff.uni-lj.si/center-slo) ali na Zavodu za slovensko izobraževanje v Špetru (tel. 0432-727490), kjer so na razpolago tudi prijavnice.



Alcuni degli intervenuti all'incontro organizzato dall'Ulivo delle Valli del Natisone

Ulivo, i consiglieri provinciali di fronte ai problemi delle Valli

Sei consiglieri provinciali dell'opposizione messi di fronte ai non pochi problemi delle Valli del Natisone. E' successo giovedì 21 febbraio a S. Pietro al Natisone su iniziativa della sezione delle Valli del Natisone-Nediske doline dell'Ulivo coordinata da Fabrizio Dorbolò. Davanti a Franco Jacob, Patrizia Della Pietra, Ermengildo Toso, Giordano Menis, Giancarlo Tonutti e Flavio Pressacco, sono stati gli amministratori locali a mettere sul piatto le note dolenti.

In primis la viabilità, non solo statale e provinciale ma anche comunale, che necessita di molti interventi, come ha rimarcato l'ex presidente della Comunità montana Giuseppe Marinig. Questi ha anche chiesto il rilancio dell'associazione "I buoni vicini" nata dall'incontro degli enti locali italiani e sloveni di confine, l'applicazione delle leggi 482 e 38, la realizzazione della pista ciclabile

da S. Pietro a Stupizza. Marinig ha anche ricordato che il Comune di S. Pietro da anni presenta una domanda a Regione e Provincia per la costruzione di una palestra polifunzionale da mettere a disposizione di studenti e di associazioni sportive.

Critiche alla gestione della maggioranza di centro-destra in Provincia sono arrivate da Piergiorgio Domenis, sindaco di Pulfiero, mentre la necessità di concentrare gli sforzi sulla cultura slovena e sull'ambiente sono stati segnalati dal consigliere comunale di Grimacco Fabio Bonini.

Una riforma del sistema dei trasporti pubblici è stata chiesta dal primo cittadino di Stregna Claudio Garbaz, mentre il sindaco di S. Pietro Bruna Dorbolò ha auspicato un progetto complessivo per le Valli. Sulle attese della zona, che non è rappresentata in Provincia e tantomeno in Regione, i consiglieri provinciali han-

no promesso attenzione e appoggio, ricordando come ogni proposta può essere presentata ad un apposito ufficio che fa capo all'opposizione, in Provincia. Nel bilancio del 2002, hanno fatto sapere, esiste in programma un solo intervento sulla viabilità nelle Valli.

Ultimo tra gli intervenuti è stato Pressacco, che ha parlato di "atmosfera d'amarezza giustificata", ha giudicato il commissariamento delle Comunità montane come "un gesto antidemocratico che ha colpito qui più che altrove" e definito il presidente della Provincia Strassoldo ed altri rappresentanti provinciali e regionali del centro-destra come "professionisti del friulanismo che però non prestano attenzione alle minoranze vere". (m.o.)

Un protocollo d'intesa per lo sviluppo sul confine

Firmato la scorsa settimana ad Udine

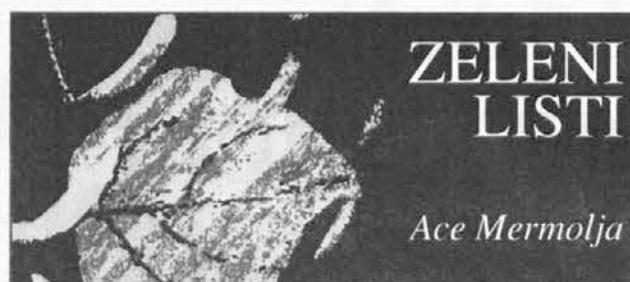
dalla prima pagina

Altre azioni sono rivolte al consolidamento degli sbocchi di mercato esistenti e all'individuazione di nuove opportunità di commercializzazione delle produzioni di qualità. Non dovranno mancare le azioni finalizzate alla valorizzazione delle risorse umane e quelle volte all'individuazione e al superamento di problematiche derivanti dalla presenza di lingue, sistemi amministrativi, giuridici, sociali, istruzione, comunicazione, sanità, protezione civile e ambiti culturali differenti. Si prevedono infine interventi che possano favorire la cooperazione tra enti e istituzioni coinvolti, con particolare attenzione alle potenzialità offerte dalle rispettive minoranze.

A operare su tutti questi aspetti sarà un tavolo di lavoro permanente che sarà "finalizzato alla predisposi-

zione di piani di sviluppo integrati territoriali transfrontalieri, che costituisce obiettivo prioritario del presente protocollo, nonché di progetti integrati finalizzati alla valorizzazione delle aree transfrontaliere".

Nelle premesse al protocollo d'intesa si ricorda tra l'altro che "l'ingresso della Slovenia nell'Unione Europea imporrà la predisposizione congiunta di misure dirette a prevenire e in ogni caso attenuare gli squilibri che tale ampliamento dell'Unione Europea determinerà sull'intero complesso confinario sloveno e italiano", si sottolineano le azioni già intraprese per lo sviluppo della collaborazione transfrontaliera nel Friuli orientale (in particolare l'accordo firmato a Castelmonte nel dicembre del 1999) e l'attuazione di programmi comunitari come Interreg e Phare.



ZELENI LISTI

Ace Mermolja

Drsenje državne Tv proti dnu

Spregovorimo o televizijski. Mislim na italijansko državno televizijo RAI in na Berlusconijeve kanale. Danes se namreč ustvarjajo sinergije.

Dejstvo je, da Berlusconi in desnosredinska vlada neprestano vpijeta, da je levica za casa svoje vlade povsem lotizirala RAI ter ustvarila topovsko fronto proti Berlusconiju. Zagovorniki teze navajajo imena nekaterih novinarjev, kot sta Biagi in Santoro ali pa kakega komika. Par peres naj bi z javnim denarjem (za RAI placujemo naročnino) rušilo Berlusconijev ugled, njegovo slo po demokraciji in podobne zadeve. Skratka, Berlusconi je zaradi treh novinarjev tvegal volilni poraz ali celo to, da bi moral po pozrtiji komunizma med klošarje na milanski zeleniški postaji.

Ob vsem tem vpitju pa ostaja prikritih nekaj dejstev. Programi RAI se, razen kake izjeme, vidno slabsajo. Filmi izginjajo, ali pa vrtijo taksne, ki smo jih videli vsaj sestkrat. Televizijske nadalje-

vanke so povprečno slabе: po vsebinji, reziji in igri. Tudi na RAI se mnogo programi, kjer se zaročenec in zaročenka krečata, ker ona sumi o prisotnosti druge partnerice, on o konkurenčnem moškem, potem prideta osmljenca in se četvorica zaplete v prepri, ki se zaključi tako, da vzame vsak svojega partnerja pod roko. Zgodbe, kako ti hodis z drugo, jaz pa jokam na prazni blazini, očitno strahovito zanimajo.

Potem so med nami kvizi. Milijone delijo kot bombone. V nedeljo je novinarka napovedala poročila. Omenila je izolacijo Arafata, nato pa nekaj umorov in hudih prometnih nesreč. V petih minutah med napovedjo in televizijskim dnevnikom, iz katerega je spricala krije, je neznana gospa zmagala približno 350 milijonov starih lir. Vsi so se strashno zabavili.

Potem so prišli na vrsto Arafat, bombe, umorjeni otrok, teroristi, prometna nesreca s stirimti mrtvimi itd. V bistvu je po televiziji vseeno, če kdo

postane milionar ali mrkvak, če gre na Karaibske otroke ali na pare.

Drsenje državne televizije proti dnu pomaga rasti zasebnih TV kanalov. Ena neumnost je podobna drugi in tudi reklame je skoraj povsod enako prevec. Mešanje javne televizije s cisto komercialno postaja skoraj popolno. Raven se bliža. Ko bi zapodili se nekaj redkih novinarjev, komikov in pevcev, ne bo več razlik med javnim in zasebnim, med televizijo kot "uslugo" in televizijo kot reklamo. To je v bistvu cilj desnosredinske vlade. Ko ga bo dosegla, bosta levica in Oljka na televiziji usahnili. Berlusconi jima ne bo dopustil, da se krepita s pomočjo medijev. Ne bo treba veliko pritiska. Kak posamezni glas bo utihnili, večina se bo prilagodila, predvsem pa se bo nizala kakovostna ravnen, ki že ni bila najvišja. Televizijska reforma bo potekala potuhnjeno, skoraj nevidno, kot kača, ki leže v gosti trav.

Nedvomno se leve stranke in Oljka v celoti niso dovolj glasno uprle temu početju. Za časa levosredinske vlade sta koalicija in njena vlada pušteli Berlusconiju, da je okreplil svoje bogastvo in svoje televizije. Sedaj se vitez maseuje in briše z ekranu roza lise.

Od Oljke naj bi ostala le reklama za kako olivno olje.

V Milanu na 22. mednarodni turistični borzi s konzorcijem "Arengo"

Benečija in Čedad na Bitu

Predstavili so domače dobrote, kvalitetna vina, lepote naših krajev in gostoljubje B&B



cne borze so predstavili znamenitosti Cedada, možnosti številnih ekskurzij po Benečiji, enogastronomski dobrote tega območja zacensi z gubanco, vina čedajskega konzorcija Colli orientali ter gostoljubje združenja Bed and Breakfast. Sodelovali so tudi na degustaciji, ki jo je v stojnici dežele F-Jk priredila

Il Forum parla di economia

Si terrà martedì 5 marzo, alle 18.30, nella sala consiliare di S. Leonardo, il terzo incontro organizzato dal "Forum di sviluppo locale" ideato dal Natisone Gal. Dopo i temi del turismo e della cultura, questa volta si parlerà di economia e lavoro. Interverranno, oltre al presidente del Natisone Gal Marseu e al coordinatore del Forum Pascolini, il sindaco di S. Leonardo Sibau, il presidente provinciale della Coldiretti Rigonat e il direttore dell'associazione delle piccole e medie industrie della Provincia di Udine Perini.

Aktualno

Njegov pogreb je bil v sredo 27. februarja popoldne v Landarju

Umrl je monšinjor Gujon pravi beneški Čedermac

s prve strani

Msgr. Gujon je rad pri povedoval, kako je pri prvi masi v Mažerolah začel pridigati po italijansko, a ga ni nihče razumel, zato je začel po slovensko in odtakrat ni nehal. Iz Mažerol ga je škof poslal v vas Matajur, kjer je ostal kakih sestdeset let, dokler se ni vrnil v rodno Bijačo. Tu je živel sam, ponosen in ljubošumen na svojo avtonomijo. Ko je lani zbolel, je bil nekaj časa tudi v domu za priletnje župnike v Vidmu, a čim se mu je zdravje izboljšalo se je vrnil domov. Pred nekaj dnevi je moral speti v bolnico. V pondeljek je njegovo srce odpovedalo.

Med vojno msgr. Gujon ni imel dvomov, kako se opredeliti. Sodeloval je s slovenskimi in italijanskimi partizani, posredoval jim je informacije, ki jih je poslušal po radiu. Celo blagajnik OF je bil, pa ceprav ni imel "še blagajne ne", kot je sam pri povedoval. Po spopadu med Nemci in partizani na Matajurju, v katerem je padlo 31 partizanov, je poskrbel za njihov dostenjen pokop, obenem pa tudi zbral vse informacije o padlih, tako da so jih svojinci lahko prepoznali in po vojni prenesli v domače kraje. Državno vodstvo VZPI-ANPI ga je odlikovalo z garibaldinsko zvezdo za sodelovanje v odporiskem gibanju. Prejel je priznanje SKGZ in tudi visoko državno odlikovanje predsednike Republike Slovenije Milana Kučana.

Msgr. Gujon je bil večkrat žrtev nacionalističnih sikan. Najbolj podla in hkrati groteskna je bila pred leti ovadba, čes da je osemdesetletni župnik na celu rdečega gladia in da v matajurski cerkvi skriva orože. Na vse to je matajurski župnik reagiral z ironijo in s smehom.

Pridigal je v cerkvi in učil verouk po slovensko, vodil je dva cerkvena zborov v Matajurju in Mašerah. Leta 1989 je izdal tudi molitvenik "Nase beneške molitve", ker se je zavedal, da v cerkvi in domove vse bolj prodira italijanscina in tudi molitve gredo v pozabu. Zato je bil tudi marsikdaj zelo kritičen do svojih beneških sobratov.

Beneskim ljudem je leta 1974 posvetil knjigo z naslovom "La gente delle valli del Natisone", ki je bila objavljena tudi v slovenskem prevodu. "S to

Msgr. Gujon
je prejel
visoko
odlikovanje
od predsed-
nika
Slovenije
Kučana



knjigo" je napisal v posvetilu "hočem razpihati žejavico, ki se nekoliko tli pod pepelom, v upanju, da

bodo drugi še bolje razpravljalni o teh vprašanjih, da ne bo izgubljen ponos in ljubezen do svobode, ki



so nam jo zapustili naši predniki". Njegova želja se je uresničila, saj je prav njegovo delo sprožilo bogato izdajateljsko dejavnost med Slovenci v Benečiji.

Msgr. Gujon je gledal na Benečijo tudi z določenim optimizmom, videl je, da so se pojavile nove mlade sile, ki bodo skrbeli zato, da bo slovenska beseda se naprej živila. Zadovoljen je bil za delovanje in rast dvojezične sole, rad je bil srečanja in stika z beneškimi planinci. Seveda skrbelo ga je dejstvo, da je po naših vseh vsem manj ljudi. On je v vasi Matajur vztrajal skoraj vse življenje in vedno bil v oporu svojim ljudem. Njim in vsem nam bo zelo manjkal. (jn)

Carte d'identità, il Tar sospende il decreto del ministro Scajola

segue dalla prima

Secondo l'Unione slovena, che ha presentato al Tribunale amministrativo regionale la richiesta di annullamento, con il decreto Scajola è stata violata la normativa a tutela della minoranza slovena, e precisamente la Costituzione, lo Statuto del FVG e la legge di tutela n. 38, ma anche lo Statuto speciale allegato al Memorandum di Londra ed il Trattato di Osimo e dunque atti di rilevo internazionale.

Molto probabilmente il ricorso non sarebbe stato presentato se fosse stata garantita la libertà di scelta a tutti i cittadini come previsto dalla legge di tutela della minoranza slovena. E quindi se il ministro Scajola nel suo decreto avesse previsto contestualmente alle carte d'identità solo in lingua italiana nei 4 comuni della provincia di Trieste anche la possibilità di ottenere carte d'identità bilingui in tutti i comuni dove vivono gli sloveni, compresi quelli di Trieste, Gorizia e Cividale (art. 8 comma 3 e 4).

Intanto i sindaci Marino Voci (Duino - Aurisina), Mirko Sardo (Sgonico), Aleksij Krizman (Monrupino) e Boris Pangerc (S. Dorligo della Valle) hanno

chiesto di essere ricevuti dal ministro Scajola.

Prima ancora del pronunciamento del Tar hanno inoltre ricevuto anche un documento di solidarietà da parte dei colleghi sloveni del Litorale: Dino Pucer sindaco di Capodistria, Breda Pecan, sindaco di Isola e Vojka Stular, sindaco di Pirano, che operano tutti e tre in realtà dove le norme sul bilinguismo ci sono e vengono rispettate. Lo stesso documento lo hanno inviato anche al Ministero degli esteri sloveno, al Consolato di Capodistria ed all'Ambasciata italiana in Slovenia.

Srečanje zdravnikov

Alcune novità positive per il nosocomio di Cividale bilanciate dalle preoccupazioni per il Pronto soccorso

Ospedale, arrivano i posti per malati terminali

Una delibera regionale paventa l'apertura per sole dodici ore, il sindaco Vuga: "Così non ci va bene"

L'ospedale di Cividale guadagna i posti letto per i malati terminali, il cosiddetto "hospice", ma rischia di veder ridimensionato il Pronto soccorso.

Le preoccupazioni su quest'ultimo punto sono state espresse un paio di settimane fa dal sindaco di Cividale Attilio Vuga, dopo aver preso visione di una delibera della giunta regionale, datata 20 dicembre, in cui si prevede, per gli ospedali un tempo di rete, un Pronto soccorso funzionante solamente nelle 12 ore diurne. "Così non ci va bene, va invece precisato che il nostro ospedale è inserito nel S. Maria della Misericordia e quindi rientra nel piano di quell'azienda" ha affermato Vuga.

A criticare la Regione c'è anche il "Comitato per la rinascita dell'ospedale di Cividale" il quale addi-

rittura ipotizza che con la fine di quest'anno la struttura possa perdere buona parte del proprio personale medico. Un altro comitato, quello "unitario spontaneo per la difesa dell'ospedale", pur affermando di voler rimanere vigile, sottolinea come siano stati assegnati a Cividale alcuni posti letto per malati terminali.

"Non sono state ancora prese, invece - fanno sapere i membri del comitato - decisioni per il piano di emergenza, perché esistono varie proposte da cui dovrebbe scaturire quella definitiva. Siamo particolarmente attenti a questo problema da cui dipende il futuro dell'ospedale, per quanto ottimisti dal momento che le assicurazioni in merito sono state fornite dai massimi dirigenti dell'azienda ospedaliera udinese e dal presidente



Una manifestazione per l'ospedale nel 1998

della terza commissione

da il Day surgery per il quale a Cividale "verranno sfruttate completamente le

sale operatorie esistenti, per cinque giorni alla settimana, per interventi di non particolare gravità, per decongestionare l'ospedale di Cividale, gravato da operazioni chirurgiche più importanti e specialistiche".

Intanto però il Pronto soccorso è stato nei giorni scorsi al centro, lo fa sapere lo stesso comitato, di un episodio spiacevole. Un novantenne, accompagnato all'ospedale ducale per il cambio di un catetere, ha dovuto aspettare per tre ore il medico preposto a questa operazione, che sarebbe dovuto arrivare da Udine.

Vista la lunga attesa, il personale del Pronto soccorso ha ritenuto opportuno inviare l'anziano ad un medico chirurgo di servizio che ha provveduto, anche se con riluttanza, all'intervento. (m.o.)

RISULTATI**1. CATEGORIA**

Valnatisone - Trivignano

3. CATEGORIASavognese - Gaglianese
Savognanese - Savognese
Fortissimi - Audace**JUNIORES**Buonacquisto - Valnatisone
Valnatisone - Lavarian/Mortean**GIOVANISSIMI**

Valnatisone - Savognanese

AMATORIReal Filpa - Tissano
Termokey - Valli del Natisone
Bar Savio - Pol. Valnatisone

Atl. nazionale - Ost. al Colovrat 1-4

CALCETTOMerenderos - Pizzeria Al baffo 2-7
Paradiso dei golosi - Bronx team 2-6
Eurospin - Il santo e il lupo n.p.**PROSSIMO TURNO****1. CATEGORIA**

Ancona - Valnatisone

3. CATEGORIA

Savognese - Serenissima

Audace - Stella Azzurra

JUNIORES

Azzurra - Valnatisone

GIOVANISSIMI

Manzanese - Valnatisone

AMATORIS. Daniele - Real Filpa
Valli Natisone - Mereto di Capitolo
Pol. Valnatisone - Linea golosa
Osteria al Colovrat - Orzano (2/3)
Moimacco - Osteria al Colovrat (4/3)**CALCETTO**Alla speranza - Merenderos
Bronx team - Moby Dick
Paradiso dei golosi - Special five
Pol. Valnatisone - Il santo e il lupo**CLASSIFICHE****1. CATEGORIA**Reanese 42; Ancona 40; Lumignacco 36;
Colloredo di Montalbano 35; Tarcentina,
Flumignano 30; Valnatisone, Trivignano,
Union Nogaredo 29; Riviera 27; Buonac-
quisto 23; Tricesimo 22; Villanova 20;

Tre stelle, Venzone 19; Majanese 18.

3. CATEGORIAArteniese 45; Moimacco 39; Chiavari 33;
Bearzi, Ciseris 32; Serenissima 30; Sa-
vognese 27; Stella azzurra 26; Gaglia-
nese, Savognanese 25; Fortissimi 17; S.
Gottardo 9; Audace 7; Donatello 4.**JUNIORES**Valnatisone 34; Lavarian/Mortean 33;
Aurora Buonacquisto 31; S. Gottardo 26;
Cussignacco 23; Serenissima 22; Rivolt-
o 21; Azzurra 15; Corno di Rosazzo 14; 7
Spighe 11; Comunale Lestizza 5; Trivi-
gnano 4.**GIOVANISSIMI**Valnatisone 32; Union 91 31; Moimacco
28; Manzanese 23; Serenissima 15;
Com. Pozzuolo 14; Buonacquisto 10;**Sport**Gaglianese 9; Torreane 8; Savognane-
se 6.**AMATORI (ECCELLENZA)**Real Filpa 23; Warriors 22; Babycolor 21;
Termokey 20; Anni 80 19; Mereto di Capitolo
18; Osteria della salute, Editomat 17;
Valli del Natisone 16; Caffè Miani, S. Da-
nielle, Fagagna 10; Tissano 8.**AMATORI (2. CATEGORIA)**Pizz. Rispoli, Agli amici, Campiglio, S.
Lorenzo 18; Pol. Valnatisone, Gunners
17; Linea golosa 15; Bar Savio 14; L'ar-
cobaleno, Carioca 10; Team Calligari 9.**AMATORI (3. CATEGORIA)**Osteria al Colovrat 27; Ai Cons 22; Plai-
no 21; Atletico nazionale 20; Bar Manhat-
tan, Pizza Split, Moulin rouge 13; Xavier,
Moimacco 11, Panda calcio 10; Orzano 4.Le classifiche dei campionati giovanili e amatoriali
sono aggiornate alla settimana precedente.

Con la vittoria sull'Atletico nazionale per Drenchia sempre più vicino il salto in Seconda categoria

Al Colovrat prepara la festa

*Momento positivo per la Valnatisone - Doppio successo degli Juniores, conferma per i Giovanissimi
Negli amatori vincono il Real Filpa e la Valli del Natisone - Nel calcetto il derby va al Bronx team*

Continua la serie positiva di risultati della Valnatisone che ha superato il Trivignano. Gli azzurri guidati da Fulvio Degrassi hanno conquistato i tre punti grazie alla doppietta di Luca Mottes ed al gol di Andrea Lorenzini.

La Savognese ha pareggiato, nella gara di recupe-

ro contro la Gaglianese, andando a segno con Buzzi. Nella gara successiva, a Marsure contro la Savognese, i gialloblu di Fedele Cantoni hanno concluso la gara a reti inviolate.

Gli Juniores della Valnatisone volano verso il titolo grazie alla vittoria ottenuta nel recupero di Re-

manzacco con il Buonacquisto. Le reti portano la firma di Andrea Dugaro e Gabriele Miano. Dopo avere addomesticato la squadra udinese, i ragazzi allenati da Claudio Baulini hanno travolto anche il Lavarian/Mortean grazie alle reti di Andrea Dugaro, Davide Duriavig e Almir Tiro. I Giovanissimi della Valnatisone si sono riconfermati in testa alla classifica con la cinquina ai danni del Savognanese. Autori del bottino Andrea D'Odorico e Francesco Cendou ed il gol di Simone Clinaz.

Gli Esordienti della Valnatisone hanno iniziato il Torneo di S. Giuseppe rifilando sei reti ai padroni di casa dell'Union '91/B. Alle quattro reti messe a segno da Michele Miano ed ai gol di Domenico Polverino e Giovanni Tropina, ha fatto riscontro un unico sigillo dei padroni di casa, un'eurogol di Piero Simonin, figlio della sanpietrina Piera Domenis.

Nel campionato amatoriale di Eccellenza il Real Filpa di Pulfero ha superato il fanalino Tissano con le reti di Aljoša Winkler ed Emanuele Bertolotti.

La Valli del Natisone ha conquistato due punti preziosi a Teor, dove ha su-



David Specogna
(Valli del Natisone)

perato di misura la Termokey. I biancoverdi del presidente Mauro Clavora hanno segnato la rete vincente a dieci minuti dal termine della gara. Michele Osgnach ha recuperato un pallone servendolo al compagno di squadra Milko Volarić, che ha mandato la sfera alle spalle del portiere avversario.

La Polisportiva Valnatisone di Cividale ha pareggiato lunedì sera a Basilio con il Bar Savio. I ducali sono passati in vantaggio con Petrizzo. I padroni di casa hanno rimesso il risultato in parità e quindi si sono portati in vantaggio. Il pari dei rossoblu è arrivato con Rigo.

Una settimana densa di impegni per l'Osteria al Colovrat di Drenchia. Lunedì 26 ha giocato a Carnacacco con l'Atletico nazionale realizzando un poker firmato dalle reti di Alberto Paravan, Stefano



D'Odorico (Giovanissimi)

Dugaro, Denis Dreszach e Patrick Chiuch. Ieri, mercoledì 27, i ragazzi di Roberto Tomasetig hanno recuperato la partita col Xavier. Sabato 2 marzo alle ore 15, a Merso di Sopra recupereranno l'incontro con l'Orzano, mentre lunedì 4, alle 20.30, la squadra di Drenchia giocherà a Moimacco.

Nel calcetto di Eccellenza i Merenderos negli ultimi minuti della gara sono stati travolti dalla Pizzeria al Baffo. Le due reti dei sanpietrini sono state realizzate da Andrea Osgnach e Cristian Onesti.

Il Paradiso dei golosi ha perso il derby casalingo con il Bronx Team. I pasticci, a segno con una doppietta di David Specogna, hanno colpito un palo con lo stesso bomber ed una traversa con Massimo Medves. La risposta degli avversari si deve alla doppietta di Matteo Trinco e alle reti di Stefano Moreale, Daniele Trinco, Giuliano Causero e Michele Guion. Due legni centrati anche per il Bronx team con Guion e Matteo Trinco.

In Terza categoria Il santo e il lupo ha giocato martedì 26 la gara contro l'Eurospin. (Paolo Caffi)

L'Audace riscopre il sapore del successo



Walter
Rucchin

FORTISSIMI 0
AUDACE 3

Audace: Specogna, Trinco (60' Dugaro), Duriavig, Zambelli, Colapietro, Rucchin, Bergnach, Campanella (80' Oviszach), Martinig, Chiabai (10' Emanuele Mauro), Besić.

Udine 24 febbraio - I Fortissimi s'inchinano ad un'audace scesa in campo determinata ad ottenere la sua prima vittoria di campionato. Un meritissimo successo per i valligiani che hanno ripresentato, dopo la maxi squalifica, Walter Rucchin, risultato a fine gara il migliore in campo.

Gli ospiti all'8', gra-

zie ad una conclusione da trenta metri di Elvir Besić, passavano in vantaggio. Al 15' Campanella con un colpo di testa sfiorava il bis. Al 20' arrivava il raddoppio degli azzurri: traversone di Bergnach per Michele Martinig, che di testa mandava il pallone alle spalle del portiere.

La squadra di Claudio Duriavig controllava il gioco senza assilli, mettendo a segno la terza rete al 50' con una punizione di Massimiliano Campanella.

La partita non aveva più storia perché i giovani difensori ospiti Duriavig, Colapietro e Rucchin non concedevano spazi agli attaccanti locali.

I 25 anni dell'Udinese club



Martedì 19 febbraio
nella sede dell'Udinese club
di S. Pietro al Natisone
si è festeggiato il 25° di fondazione
del sodalizio presieduto
da Loredana Novello.
Sono intervenuti i giocatori
Bertotto e Turci assieme
ai dirigenti Toffolini e Marcatti

Kronaka

Igor an Sandrine kraj an krajica vasice Melina

'Na pescica his, tuole je Melina v Idarski dolini. Vasica spada pod srienjski kamun an tle sta do vošta lanskega lieta ziviela se Giuliana Funkjova iz Varha, ki je bla paršla v Kovacovo družino za neviesto an nje sin Igor. Noni so umarli, tata tudi, sestre od Igorja sta se pa oženile an še živet drugam.

Od poljetja se jim je parloža se Sandrine, ki na 18. vošta je ratala žena od Igo- rja. Oženila sta se na Stari

gori an telo novico smo jo bli ze napisal. Sandrine se je rodila po svete, kako lieto od tegà je paršla živet v podbonieski kamun, odkod je nje družina doma.

Parnesli so nam fotografijo njih poroke an jo pru zvestuo publikamo. Igor an Sandrine sta uredna tudi pohvale, ker po poroki, na mest iti živet Buog vie kam, sta ostala tle, v Melini.

Se ankrat jim zelmo srečno an veselo skupno življenje.



SPETER

Sarženta Dobrojutro Petar!

Ma kuo? Takuo hitro? Sa' smo včera vidli Flavio, se včera vičer pozno smo z njo guoril an je blo vse takuo mernuo! Oh ben, sa' glich takuo se je zgodilo an s te velikim, z Mitjam: paršu je biu med nas kak tie dan pred cajtam an takuo se je zgodilo an z bratracam. Sta lepuo zastopil: Mitja, parvi puobič od Flavie Iuretig - Maconove iz Marsina an Igorja Tull iz Milj, ki je paršu živet tle h nam zavoj Flavie, ima od pandiekja 25. februarja adnega bratraca.

Se je rodiu Peter. An se kuo hitro! Imeu je tako si lo, de mama Flavia je kumi prestopila prag od špitala du Palmanovi, ki puobič se je ze oglasu.

Zrasla je družina od Flavie an Igorja, an tudi Planinska družina Benecije, ki za rojstvo Petra se veseli kupe s parjatelji družine, z nonam, s tetam an s strici, z Zavodom za slovensko izobraževanje, kjer Flavia diela an z Glasbeno šuolo

iz Spietra.

Petar, rasi zdrav an ve se med nam, kupe s tojim bratram Mitjam, ki smo si gurni, pomagu mami an tatu te varvat.

DREKA

Trinko/S. Giovanni Žalost par Zajcijh

V cestni nasreči je umaru Giuliano Trinco. Imeu je samou 59 let.

Giuliano je biu sin velike Zajcove družine. Dielo ga je pejalo po svete, parvo v Švico, potlè v Afriku.

Njega mama Marcella an njega bratje so šli živet v San Giovanni al Natisone, kjer so daržal tratorjo. Tudi Giuliano se je varnu v San Giovanni, kjer je živeu z ženo Fernando an s sinuovam Giuseppe an Alessandro.

V pandiekjak 19. februarja se je vraču pruoti duomu, kar se je zgodila cestna nasreča, zavojo katere je zgubu življenje. V veliki žalost je pustu vso družino, zlahto an parjatelje.

Zadnji pozdrav smo mu ga dali v saboto 23. februarja. Pocivu bo v domacih

tleh, par Devici Mariji na Krasu.

Brieg

Zapustila nas je Gilda Šimancjova

V čedajskem špitale je zapustila tel sviet Ermene gilda Tomasetig, uduova Prapotnich. Rodila se je v Dubenjem, v Šimanovi hi si 94 let od tegà takuo, de je učakala zaries veliko starost. Gilda, kar se je oženila je paršla živet na Brieg, v Šimancjovo hišo.

Nje moz je biu Zanut Mouckov iz Praponce, ki je umaru že puno puno let od tegà. Imela sta tri otroke, dva puoba Franca, ki je umaru kar je biu sele mlad, an Rino, ki nas je zapusti glich an miesac od tegà. Tudi on mlad. Ostala je se hci Lina an pru par hčeri an nje družini, ki živi v Cjampeju, je preživela nje zadnje lietje Gilda.

Z nje smartjo je pustila v žalost hci, zeta, navuode an vso drugo zlahto. Nje pogreb je biu par svetim Stuoblanku v saboto 23. februarja zjutra.

Naj pa napišemo se tuo-

le: v stuoblanski fari so od novemberja sam imiel osam pogrebu. Vsa fara sti eje samuo še 84 faranu, od telih tih je malomanj pu dol v Lombaju, saj v teli vasi je donašnji dan 39 ljudi. Vsi te drugi so arzstreseni po drugih vaseh tele fare: Debenije, Obranke, Zaločilo, Zavart, Skale, Praponca an Brieg.

So zaries zalostne stevilke, numeri, ki nam tih je poviedala Maria Žuanova iz Lombaja. Kar je paršla za neviesto taz Debenijega v telo vas, malo vič ku petdset let od tegà, je tle živelo 105 ljudi.

Ocnebardo Umarla je mama Bizikova

V liepi staruosti je umarla Antonia Crainich, uduova Crainich. Na 14. ženarja je bla dopunila 95 let. Tonina se je rodila v Foscovi družini iz Kraja, za neviesto je šla pa v Bzikovo hišo v Ocnebardo. V nje dugim življenju je zgubila moža an tri sinuove, parvo Renza an Iva an kako lieto od tegà se Rina, ki je živeu v Manzane, kjer

zivi tudi hci Silvia par kateri je Tonina stala zadnje lieta nje dugega življenja.

Z nje smartjo je Tonina v žalost pustila njo, hci Ado, ki živi v Argentini, sina Romana, ki je v Belgiji, nevieste, navuode, pravnavuode an vso drugo zlahto. Zadnji pozdrav smo ji ga dali par Devici Mariji na Krasu v torak 26. februarja popdan.

SOVODNJE

Mašera Pogreb v vasi

V sredo 20. februarja smo imiel tle par Mašerah an pogreb. Zadnji pozdrav smo ga dali našemu vasnjenu Ginu Massera. Je biu Jožove družine an je imeu 78 let. Puno let je kupe z ženo Lidio daržu v vasi ostarajo an butigo. Potlè, ku malomanj po vsieh naših vaseh po gorah, tudi oni so zaparli. Bluo je lieto 1999.

Na telim svetu je Gino zapusti ženo Lidio, sinuova Carla an Paola, neviesto Annomarijo, navuode Marino an Greto an vso drugo zlahto.



Laurea in giurisprudenza per Sebastiano Iacuzzi

"Si cresce insieme, si frequenta la stessa scuola, si vive nello stesso paese. Poi ognuno va per la propria strada. Ci si perde di vista e se ci si incontra c'è solo il tempo di salutarsi e chiedere come va. Per fortuna c'è il Novi Matajur, che ci porta le notizie della nostra gente..." così ci dicono i lettori del nostro giornale.

E anche questa notizia ne sarà una conferma.

Andreina Coszach - Turkuova di Stregna non vive più in questo paese. E non è andata neanche tanto lontano, vive a Montina!

Eppure tutti, o quasi quelli che l'abbiamo conosciuta quando era bambina non la vediamo da tanto.

Adesso, grazie al Novi, sapremo che i suoi piccoli sono ormai grandi, addirittura ha un dottore in casa! E questa foto ci racconta proprio questo. Il suo Sebastiano, che ad aprile compirà "già" 26 anni, si è laureato in giurisprudenza presso l'Università di Parma discutendo la tesi: "La qualificazione dell'appalto di opere pubbliche" guadagnandosi un bel 100/110.

E' stato proprio un bel giorno per tutta la loro famiglia: per mamma Andreina, per papà Italo Iacuzzi, per la sorella Martina e per il fratello Fabiano, e chiaramente per nonni, zii e zie, cugine ed amici.

Bravo Sebastiano. Siamo certi che di questa notizia ne saranno lieti anche i paesani di Stregna e tutti quelli che conoscono la tua mamma e la sua famiglia. Congratulazioni vivissime e "in bocca al lupo" per il tuo futuro!



Ima stier noge
an adno glavo, pa
na zna ne hodi ne
guorit. Ka' je?

Pastieja!

Kera riba je ta
narbuj modra na
sviete?

Tista, ki se na
pusti ujet na tar-
nak!

Al more an mož
oženit sestro od
njega uduove?

Ne, zatuo ki za
oženit sestro od
njega uduove bi
muoru bit martu!

Zna guorit vse
jezike na sviete. K-
duo je?

Odmev (eko)!

Kadar se ga o-
barne se poveča.
Ka' je?

Stevilka 6!

Ce an mož lože
to pravo roko tu
usta od adnega leva,
leona, kuo se k-
lice?

Ceparnjak!

Problema: Dvie
noge stoje na šte-
rih nogah. Pridejo
štier noge an dve
noge greda proc.
Štier noge greda za
njim an stier noge
ostanejo.

Rešitev: An tič
je gor na adni kan-
drej. Pride adna
mačka an tič uteče.
Mačka leti za njim
an kandreja ostane
na nje prestori!

Kera žvina skoče
bij vesoko, ku 'na
hiša?

Vsaka žvina na
sviete, zatuo ki
hiše na skačejo!

Zaki krave nam
dajejo mlieko?

Zatuo, ki nieso
zadost modre za ga
predajat!

Zaki storklja,
cikonja, stoji gor
na adni nogi?

Zatuo ki će uzdi-
gne an to drugo,
pade na tla!

Al vesta, kera je
razlika, diferenca
med admim policjo-
tam an zidam?

Provajta se oscat
gor na adnega po-
licjota!



Stefano Humar je an puob iz Steverjana (San Floriano del Collio), ki je zapoznu adno našo čečo an nam jo je "ukradu".

Ona je Daria Dorbolò, je iz Varha (Spignon) an je Garnejacova po domače.

Oženila sta se v soboto 2. februarja v Landarje. Do tistega dneva je Daria živila v nje vasi z mamo Marijo, s sestrami Adriano an Romino an s tetom Marico (Marizza), Stefano pa v Steverjanu z mamo Vero, s tatam Marcellam an s sestro Loretto.

Stefano je ostù le v Steverjane, proč nam je peju našo Dario, ki seda, sevie, žive kupe z njim.

Njim želmo vse narbuojše v njih življenju, s troštam, de Dario jo bomo videli še tle doma, kupe z nje novopečenim možam

Iko Rusac iz Dugega nam piše...

"Vesta, so me že spravli v ažilo!"

Smeajta se, ja! Ma prideben na moje lieta... Vierta mi: donašnji dan je pru 'na fadija bit otrok! Pogledita mene: na 5. februarja sam dopunu tri lieta (na fotografiji se vide, kar sam ugasnu kandelo) an že drug dan so mi pa stuorli začet hodi v ažilo! Nančja cajt za se parvast, de sam ratu 'no lieto buj star! "Cajt je palanka, so guoril ankrat" mi je jala moja mama Caterina. "Sa na grem migu dielat?" sam jim ist odguorui. Še tiste manjka, antà viš, kuo se hitro navadim narest, na telefon, številko od "telefona azzurro"...

Ben, za pru jo vso reč, nie tarkaj hudiega iti v ažilo: puno otruok s kuom igrat, dobre reči za jest, lepe čičice... an (smo se menal kupe z mojim tatam Terry), de imamo pru nieke fajne učiteljce! An ki še: samuo tu kajnsi butigi se more videt



tarkaj norčiji kupe! Atù pa jo nie moje mame, ki mi porče: "Na stuoj tikat, nie toje!"

Samuo 'na rieč mi nie masa ušeč: kar pride damu an noni (naj tisti dol z Ušiu Valentina an Primo, al pa Bruna, ki stoji blizu mene tle na Duzim) začnejo me vprašati le tiste reči: "Ki dost vas je? Kuo je slo donas? Ka' sta nardil? Si biu bar-

dak? Ka' sta jedli za kosi-lo?"... Te narbuje kuražan je "zio F i n k y" (Alessandro za anagrafe), ki me rauno vpraša: "Dost krat si biu na kastigo donas?" Pomisliti vi: sam ga muoru ist učit, de nie vič navade luost otrokè v kastigo, sadà nas pošajo "pinsat"... Buožac, ki cjeta de umi, tarkaj ki je zaljubljen tu njega murozo "Mima" (kajšan od vas jo pozna lieus, ku Martina od "Golosone"), ki, za resnico, ce niesam biu imeu tarkaj reči za narest, sam mu jo biu rad ukradu! Pa te drug muoj stric, Moreno, me lepuo zastope: vsakoantarkaj, kar pride damu od diela, me parnesè kako sladčino, de se nomalo razveselim! Sigurno je (ku se more videt na drugi fotografiji), de te narbuje ra-



da je moja liepa sestrica "Chiaretta" (Chiara): od sada napri naša mama bo ciela za njo. Eh, pa pride ben an ona na moje lieta...

Iko - Dugaro (Rusac)

Oh Iko, pisajnam se! Tarkaj smo se presmejal, kar smo prebral toje pismo, de je ki! Kar boš nomalo buj velik, al boš pisu kake komedje? Paš kuo so veseli te imiet tu ažile! Za kar se tiče tojo družino (mama, tata, sestrica, noni, strici, Mima) nimesa druzega, ku jih zastopit. Paš kuo so navošljivi, de ti hodeš v ažilo, an oni ne!

Srečno življenje, Iko, tebe an toji liepi sestrini, ki, smo šigurni, na vide ure iti v ažilo za tabo!

"Seda v naši družini hodemo vsi v šuolo!"

Elisa Chiabai z Lies je dopunila tri lieta

Elisa je nimar vprašala mamo: "Kada bom hodila v šuolo, ku Vanessa?". Mama ji je odgovarjala: "Muores rast sre nomalo!"

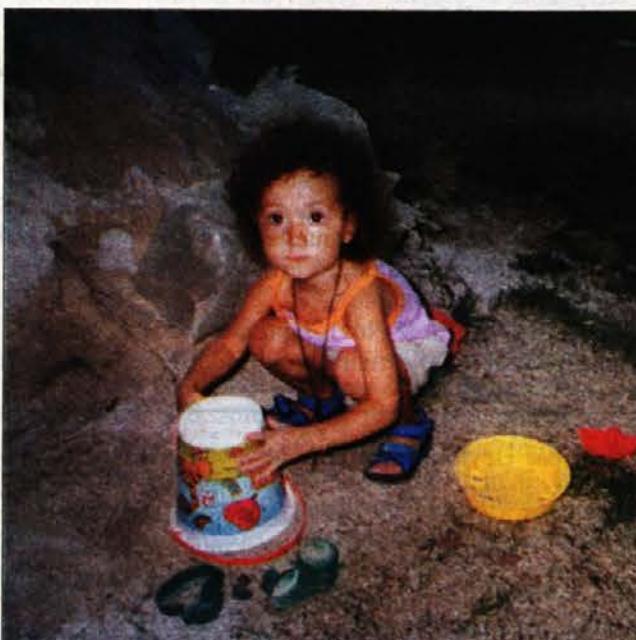
Paršu je torak 12. februarja, tisti dan je Elisa dopuna tri lieta, so ji nardil lepo fešto, s torto an s kanđelinam... an drugi dan, hitro v ažilo! An takuo tudi ona je prestopila prag dvojezične šuole, pru ku nje sestra Vanessa. Seda vsa družina je tam: tata Pio vo-

ze pulmine, mama Loreta klade na mest an cede, Vanessa ta velika hode v peti razred...

Pa za Uogrinkno družino iz Velikega Garmikà nie bluo se vse, saj že dva dni priet so praznoval drugi rojstni dan, tisti od "zie" Anne (ki je paršla za nevesto v njih družino taz Gorene Mierse, kar je oženila njih Gina).

An v nediejo 24. februarja so se spet ušafal vsi kupe, saj tisti dan je dopunu njega lieta pa "zio" Gino. An spet je bla velika festa.

Elisa, seda ki sta pojedli vse tiste dobre torte an nazdravili na vaše zdravje, nama nam na ku ostane zeljet vesel rojstni dan tebe an tudi teti an stricu.



Club alpino italiano Sottosezione "Val Natisone"

3 marzo 2002 STREGNA E DINTORNI

Ritrovo: ore 9.30 piazza municipio Stregna - Pranzo al sacco sulla piana di Tribil inf. - Tempo complessivo escursione: 4 ore circa

Per info: Lorenzo 0432-723205, Aldo 0432-717017

novi matajur

Tedenik Slovencev videmske pokrajine

Odgovorna urednica: JOLE NAMOR
Izdaja: Soc. Coop NOVI MATAJUR a.s.l.
Predsednik zadruge: MICHELE OBIT

Fotostavek in tisk: PENTAGRAPH s.r.l.
Videm / Udine

Redazione: Ulica Ristori, 28
33043 Cedad/Cividale
Tel. 0432-731190 Fax 0432-730462
E-mail: novimatajur@spin.it
Reg. Tribunale di Udine n. 28/92

Naročnišča-Abbonamento
Italija: 30 evrov
Druge države: 36 evrov
Amerika (po letalski pošti): 60 evrov
Avstralija (po letalski pošti): 63 evrov

Poštni tekoči račun za Italijo
Conto corrente postale
Novi Matajur Cedad-Cividale 18726331

Za Slovenijo - DISTRIEST
Partizanska, 75 - Sežana Tel. 067 - 73373
Ziro račun SDK Sežana St. 51420-601-27926
Letna za Slovenijo: 5.500 SIT

Vključen v USPI
Associato all'USPI

VENDESI
a Savogna appartamento in palazzina di recente costruzione.
Telefonare allo 0432/703072

VENDESI
casa a schiera a S. Pietro: cucina, soggiorno, bicamere, bagno, orto e giardino. Tel. 0432/727631 oppure 732306

AFFITTASI
a Moimacco villa a schiera tricamere. Per informazioni telefonare al 335/7070356

CERCO
in affitto casetta o appartamento nelle Valli del Natisone. Telefonare allo 0432/727893 ore serali o mattina

Dežurne lekarne / Farmacie di turno
OD 2. DO 8. MARCA
Cedad (Minisini) tel. 731175

Miedihi v Benečiji

DREKA

doh. Maria Laurà

Kras: v sredo od 11.00 do 11.30
Debenje: v sredo ob 15.00
Trink: v sredo ob 12.00

GRIMEK

doh. Lucio Quargnolo

Hlocje: v pandejak, sredo an četartak ob 10.45

doh. Maria Laurà

Hlocje: v pandejak od 11.30 do 12.00
v sredo ob 10.00

v petek od 16. do 16.30

Lombaj: v sredo ob 14.00

PODBONESEC

doh. Vito Cavallaro

Podbuniesac: vsaki dan od pandejaka do sabote od 8.00 do 9.00 an v torak an četartak tudi od 17.00 do 19.00

Carnivar:

v torak od 9.00 do 11.00

Marsin:

v četartak od 15.00 do 16.00

SREDNJE

doh. Lucio Quargnolo

Sriednje:

v torak an petek ob 10.45

doh. Maria Laurà

Sriednje (Oblica): v četartak od 10.30 do 11.00

Gorenji Tarbi:

v torak od 9.00 do 10.00

v četartak od 11.30 do 12.00

SOVODNJE

doh. Pietro Pellegriti

Sauodnja:

v pandejak, torak, četartak an petek od 10.30 do 11.30 v sredo od 8.30 do 9.30

SPETER

doh. Tullio Valentino

Spietar: v pandejak an četartak od 8.30 do 10.30 v torak an petek od 16.30 do 18.00

v saboto od 8.30 do 10.00

doh. Pietro Pellegriti

Spietar: v pandejak, torak, četartak, petek an saboto od 9.00 do 10.30

v sredo od 17.00 do 18.00

doh. Daniela Marinigh

Spietar: v pandejak, torak an četartak od 9.00 do 11.00

sreda,petek od 16.30 do 18.30 v saboto reperibil do 10.00 (tel. 0432/727694)

SVET LENART

doh. Lucio Quargnolo

Gorenja Miersa: v pandejak, torak sredo, četartak an petek od 8.15 do 10.15

v pandejak an četartak tudi od 17.00 do 18.00

doh. Maria Laurà

Gorenja Miersa: v pandejak od 8.30 do 10.00 an od 17.00 do 18.00

v torak od 10.00 do 12.00

v sredo od 8.30 do 9.30

v četartak od 8.30 do 10.00

v petek od 17.00 do 18.00

Za vse tiste bunike al pa judi, ki imajo posebne težave an na morejo iti sami do špitala "za prelieve", je na razpolago "servizio infermieristico" (tel. 727081). Pridejo oni na vaš duom.